



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 Iscr. ROC n. 1123

n. 4 del 12 marzo 2007

Spese sanitarie: la Finanziaria le ripristina... e l'Amministrazione?

Pubblichiamo di seguito il testo della lettera che il Segretario generale, dopo gli svariati e precedenti solleciti informali della Segreteria nazionale, ha inviato il 9 marzo al Dipartimento della pubblica sicurezza per ottenere quanto necessario ai fini dell'effettivo esercizio di un diritto cancellato dalla Finanziaria 2006 e riconquistato con l'ultima legge di bilancio.

Prot. 88/2007

Roma, 9 marzo 2007

Al MINISTERO dell'INTERNO
Dipartimento della pubblica sicurezza
Ufficio per l'amministrazione generale del dipartimento della p.s.
- Sig. Direttore area per le relazioni con le organizzazioni sindacali
R o m a

Oggetto: Ripristino rimborso spese sanitarie, richiesta urgente emanazione disposizioni applicative.

*Gentile Direttore,
come noto alcune disposizioni inserite nella legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006) erano caratterizzate da un contenuto altamente penalizzante per il personale della Polizia di Stato colpito da infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio.*

In particolare l'articolo 1, comma 219 ha riformulato l'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato», mentre il comma 220 ha abrogato gli articoli da 42 a 47 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante «Norme di esecuzione del Testo unico delle disposizioni dello statuto degli impiegati civili dello Stato», nonché la legge 1° novembre 1957, n. 1140 recante «Spese di degenza e di cura per ferite, lesioni ed infermità dipendenti da causa di servizio del personale dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia militarmente organizzati».

In pratica, come riassunto dal successivo comma 222, quella Finanziaria aveva abrogato tutte le disposizioni che, comunque, pongono le spese di cura a carico dell'amministrazione, anche se contenute nei contratti collettivi nazionali e nei provvedimenti di recepimento degli accordi sindacali stessi, ivi comprese quelle relative alle carriere prefettizia e diplomatica, nonché alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare ed, in particolare, quelle di recepimento dello schema di concertazione per il personale delle Forze armate.

A rimanere impregiudicate erano rimaste solo le prestazioni dovute dall'Amministrazione della difesa al personale delle Forze armate o appartenente ai Corpi di polizia che avesse contratto malattia o infermità nel corso di missioni compiute al di fuori del territorio nazionale.

Si trattava, con ogni evidenza, di disposizioni lesive della dignità professionale del lavoratore addetto alla sicurezza interna o esterna del Paese cui codesta Amministrazione, riteniamo suo malgrado, era stata costretta a dare applicazione mediante l'emanazione della circolare 333-G/3.93 del 7 marzo 2006, con parallela informativa diretta a tutto il personale interessato.

Naturalmente, come Ella ben sa, il Sindacato non è rimasto inerte di fronte a tale scempio, adoperandosi in tutte le sedi competenti affinché il Parlamento ponesse riparo a quello che si palesava come un vero e proprio affronto verso un'attività professionale cui a parole si conferiscono grandi riconoscimenti che poi, invece, troppo spesso vengono smentiti anche clamorosamente dai fatti concreti.

Alla fine, a distanza di un anno esatto, è giunta la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), il cui comma 555 stabilisce, come parimenti noto, che «Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 219, 220 e 221, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, non si applicano, a decorrere dalla data di entrata in vigore della medesima legge, alle spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per protesi, con esclusione delle cure balneo-termali, idropiniche e inalatorie, sostenute dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, delle Forze armate e di polizia e conseguenti a ferite o lesioni riportate nell'espletamento di servizi di polizia o di soccorso pubblico, ovvero nello svolgimento di attività operative o addestrative, riconosciute dipendenti da causa di servizio. Resta ferma la vigente disciplina in materia prevista dai contratti collettivi nazionali o da provvedimenti di recepimento di accordi sindacali».

Devo confessarLe che fin dal mese di gennaio mi sarei dunque aspettato l'emanazione di una nuova circolare che impartisse disposizioni chiare e precise a tutti gli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, oltre a comunicazioni dirette ai singoli interessati, al fine di informare compiutamente tutti i colleghi sui loro sacrosanti e riconquistati diritti.

Quantomeno mi sarei aspettato che la circolare destinata a restituire diritti ai poliziotti arrivasse in tempi inferiori a quelli che erano bastati per l'emanazione della circolare che quegli stessi diritti aveva negato, essendo entrambe conseguenti all'entrata in vigore all'inizio di ciascun anno di due leggi finanziarie consecutive.

Ma, ahimè, anche questo non è avvenuto: la circolare che toglie è arrivata il 7 marzo 2006, quella che restituisce ad oggi, 9 marzo 2007, ancora non sembra essere stata predisposta.

Il Siulp rinnova pertanto oggi formalmente l'invito più volte rivolto informalmente nei mesi scorsi: riteniamo opportuno che il Dipartimento della pubblica sicurezza fornisca immediatamente istruzioni precise, puntuali e dettagliate a tutti gli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza affinché tutti i lavoratori della Polizia di Stato che ne abbiano diritto possano fruire del rimborso delle spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per protesi, conseguenti a ferite o lesioni riportate nell'espletamento di servizi di polizia o di soccorso pubblico, ovvero nello svolgimento di attività operative o addestrative, riconosciute dipendenti da causa di servizio.

In particolare, oltre all'emanazione di una circolare, riteniamo cosa certamente dovuta un'informativa indirizzata a tutti i singoli poliziotti che, a partire dal 1° gennaio 2006, si sono visti rifiutare i rimborsi in applicazione della normativa precedentemente in vigore e che potrebbero oggi non essere a conoscenza del mutato quadro normativo e, dunque, non essere di fatto in condizione di esercitare in concreto un così importante diritto.

Confidando nella Sua consueta sensibilità rispetto a tematiche di tale portata, nonché nella Sua sollecita disponibilità, colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

Oronzo Cosi, Segretario generale Siulp

Mobilità a domanda

E' slittata alla fine del corrente mese di marzo la data in cui verrà presumibilmente completata l'attività posta in essere dal Dipartimento della pubblica sicurezza per l'effettuazione dei trasferimenti a domanda del personale al ruolo degli assistenti ed agenti della Polizia di Stato; confermiamo che la movimentazione dovrebbe riguardare all'incirca 2000 unità.

Confermiamo inoltre che bisognerà invece ancora attendere perché venga completata l'attività relativa alla predisposizione dei movimenti del personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti, ivi compresi possibili avvicendamenti del 18° corso, per far sì che detti movimenti avvengano in concomitanza con la fine del terzo ed ultimo dei cicli in cui si articola il 19° corso di formazione professionale per sovrintendenti; oggi 12 marzo si realizza infatti quanto da noi annunciato moltissimi mesi orsono, immediatamente dopo l'approvazione della graduatoria definitiva: tutti i 2007 idonei sono stati avviati alla frequenza del corso.

Così come per i cicli precedenti e come per il 18° corso il periodo formativo avrà la durata di quattro mesi, articolati in due fasi della durata di due mesi ciascuna, di cui la prima presso l'istituto di istruzione (stavolta solo Spoleto) e la seconda presso le sedi di provenienza.

Confermiamo infine che significativi movimenti relativi al ruolo degli ispettori sono previsti per la prossima estate, in concomitanza con l'uscita dal corso dei circa 200 allievi che stanno attualmente frequentando l'ottavo corso di formazione professionale per ispettori.

Concorsi per ispettore superiore

E' imminente la pubblicazione dei risultati della prova scritta del concorso interno a 76 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore – sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, indetto con D.M. 17 ottobre 2005 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'interno – supplemento straordinario n. 1/29 – del 25 ottobre 2005.

La Commissione esaminatrice del concorso interno a 97 posti per la promozione alla medesima qualifica, indetto con D.M. 17 gennaio 2006 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'interno – supplemento straordinario n. 1/1 – del 19 gennaio 2006 è così composta: prefetto Cecere Palazzo, presidente; primi dirigenti Guerrini e De Salvo, vice questori aggiunti Palazzuolo e D'Achille componenti; funzionario amministrativo Nitti, segretario.

Convenzione SIULP-EUROCCQ: Importanti chiarimenti.

Come noto la convenzione che EUROCCQ riserva agli iscritti SIULP è caratterizzata da condizioni esclusive e di assoluto privilegio, con particolare riferimento ai tassi effettivi (TAEG) che risultano da sempre i migliori sul mercato; per ottenere i tassi riservati al SIULP è però necessario che il finanziamento sia richiesto esclusivamente alla EUROCCQ di Roma, la quale provvederà ad emettere i preventivi e inviare la modulistica necessaria presso l'indirizzo da voi richiesto.

FINANZIAMENTI facili, rapidi ed economici

SPECIALE POLIZIA DI STATO

IN CONVENZIONE

SIULP
CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	116,00	69,00
9.000,00	194,00	113,00
12.000,00	258,00	150,00
21.500,00	455,00	267,00

TAN dal 4,0 al 5,25%, TEG 9,45%, TAEG 10,400% max complessivo applicato agli esempi. Le rate non sono comprensive delle garanzie INPDAP. Il costo della garanzia è del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo gen./mar. 2005)

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.500,00	142,00	87,00
11.000,00	241,00	144,00
13.000,00	284,00	168,00
20.000,00	430,00	255,00

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4% al 5,25%. TEG 10,548%, TAEG 11,750% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2005)

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

ATTENZIONE !!!

I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call centre di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.


NUOVI SERVIZI FINANZIARI

- ▶ **Prestiti personali**
- ▶ **Finanziamenti auto e moto**
- ▶ **Finanziamenti di beni e servizi**
- ▶ **Carte di credito a rimborso rateale**



Agente in attività finanziaria n. A9134

 Euro
 Cessioni
 Quinto

 Servizio clienti
0655381111

 Numero Verde
800-754445

 Sito Internet
www.eurocq.it
EUROCCQ di Marin Clara
Direzione Generale di Roma

L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

ROMA 1 Via S.Vincenzo De Paoli, 2 - MILANO Via G. Leopardi, 14

PADOVA Corso Milano, 81 - FIRENZE Via Duca d'Aosta, 3 (c/o Siulp Questura)

CHIETI P.za Umberto I°, 7 - NAPOLI Via Cervantes, 55/5

PALERMO Via Monte Pellegrino, 163 - TRAPANI Via N. Fabrizi, 3 - CAGLIARI Via Tuveri, 31


LE NOSTRE SEDI